



Ufficio d'Ambito di Bergamo

Via A. Moretti (piazza Veronelli), 34 – 24121 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

[e-mail:info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) - info@pec.atobergamo.it - <http://www.atobergamo.it>

Determinazione conclusiva n. 31 del 11/05/2026

Approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006, del Progetto Fattibilità Tecnico-Economica "COLLETTAMENTO 3 TND IN LOCALITÀ CENTRO IN COMUNE DI ONETA E 1 TND IN COMUNE DI GORNO", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, la dichiarazione di pubblica utilità - determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-ter Legge 241/90 in forma simultanea e in modalità asincrona - soggetto attuatore del progetto UNIACQUE S.P.A.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DI BERGAMO

PREMESSO che:

- l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. o Gestore unico d'Ambito, con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- la legge regionale 21/2010, in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23.12.2009, n. 191, ha previsto l'attribuzione alle Provincie delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito a decorrere dal 1/01/2011;
- la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale nei termini previsti dall'art. 114, comma 1 del D.L.vo 267/2000, denominata "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo", per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto dall'art. 1, comma 1 lett. i) della l. r. n. 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 01 luglio 2011;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito con delibera n. 18 del 08.06.2022, ha confermato all' Ing. Norma Polini l'incarico di Direttore dell'Ufficio, fino alla durata del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello statuto vigente dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Bergamo;

VISTI:

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (Gazzetta ufficiale L. 135 del 30.05.1991), modificata dalla direttiva 98/15/CE della Commissione del 27 febbraio 1998 (Gazzetta ufficiale L. 67 del 07.03.1998), in particolare la direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali;

- la Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, al fine di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorare lo stato delle acque e assicurare un utilizzo sostenibile basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili. La Direttiva stabilisce che i singoli Stati Membri affrontino la tutela delle acque a livello di "bacino idrografico" e l'unità territoriale di riferimento per la gestione del bacino è individuata nel "distretto idrografico", area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. i. recante "Norme in materia Ambientale", con la quale è stato stabilito ai sensi dell'art 158-*bis* al comma 1 del D.L.vo 152/2006, reca "I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di Investimenti compresi dei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti";
- la Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 e s. m. i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, e s. m. i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblica utilità";
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 - n. 6 "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis) e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- la nota del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Seconda Sezione - Registro Ufficiale U. 0010301 del 31/08/2023 avente come oggetto: Affare n. 63/2023 ANEA - Richiesta chiarimenti in merito al livello di progettazione oggetto di approvazione da parte degli Enti di Governo dell'Ambito nel Servizio Idrico Integrato;

VISTO il Contratto di Servizio del SII sottoscritto tra A.A.T.O. e Uniacque S.p.A. in data 01.08.2006, che regola i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e la Società Uniacque S.p.A. affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato (ex art. 11, co. 2, l. n. 36/1994 e art. 48, comma 2, lett. c) l. r. n. 26/2003) – modificato alla luce della delibera n. 7 della Conferenza d'Ambito del 27/04/2007;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale datata 20/05/2022 n. 16 di approvazione dell'Aggiornamento del Piano d'Ambito, nell'Allegato 21 del Capitolo 4 sono confermati gli interventi per il Gestore d'Ambito Uniacque S.p.A. secondo quanto già approvato dal CDA dell'Ufficio d'Ambito a dicembre 2021. Il Programma degli Interventi per gli anni 2018-2023 (PDI2) è stato aggiornato con Delibera di CDA dell'Ufficio d'Ambito n. 22 del 07/09/2022,



mentre è stato fatto un ulteriore aggiornamento del Programma degli Interventi anni 2018-2023 (PDI 2) e anni 2024-2029 (PDI 3);

PRESO ATTO che:

- il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ha trasmesso in data 12/12/2025, l'istanza corredata dai documenti alla stessa allegati, inerenti il Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica "COLLETTAMENTO 3 TND IN LOCALITÀ CENTRO IN COMUNE DI ONETA E 1 TND IN COMUNE DI GORNO", ed ha richiesto l'avvio delle procedure di approvazione del PFTE dall'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s. m. i.;
- il Progetto summenzionato è previsto dal Piano degli Interventi, UNIF1TA065L01 e quindi nella programmazione di investimento;
- il PFTE in parola datato giugno 2025, è stato redatto dalla società Gruppo Ingegneria "P Associati;
- allo stato di fatto risulta esservi la presenza di n. 4 terminali non depurati (TND) che recapitano le acque direttamente nei torrenti e nel reticolo idrico minore dei Comuni di Gorno e Oneta (BG). L'obiettivo principale dell'intervento in oggetto è il collettamento di questi terminali fognari e il loro trasferimento all'interno della rete fognaria mista esistente dei comuni di Oneta e Gorno;

VISTA:

- l'indicazione del responsabile del Procedimento per l'istanza presentata dalla società Uniacque S.p.A. individuata nella persona dell'Ing. Fabio Vavassori;
- la relazione Tecnica Asseverata con la quale il responsabile del procedimento Ing. Fabio Vavassori, dichiara che il computo metrico estimativo è conforme ed è stato ricavato dal prezzario regionale delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia edizione 2024. Per le voci mancanti, si sono utilizzate quelle del bollettino dei prezzi informativi delle opere edili Camera Commercio CCIAA di Bergamo, edizione 2023, oppure ricavate mediante analisi con le modalità di cui all'art. 32 comma 2 del DPR 207/2010;
- la Determinazione dell'Amministratore Delegato della società Uniacque S.p.A. datata 11/12/2025, di approvazione del PFTE, il cui importo complessivo iva esclusa è pari a € 995.000,00 e l'attestazione della copertura finanziaria dell'importo mediante l'introito della tariffa del S.I.I.;

TENUTO CONTO:

- della comunicazione dell'Ufficio, prot. n. 7749 del 22/12/2025, di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della legge 241/90, della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del Progetto Definitivo ora Studio di Fattibilità Tecnica Economica, ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e dell'art. 24 del R.R. n. 6/2019;
- della composizione del Progetto comprendente Elaborati Tecnici ed Elaborati Grafici, in osservanza del D.L.vo n. 36/2023 e s. m. i. "Codice dei Contratti" messo a disposizione di tutti i soggetti coinvolti, al seguente link: <https://we.tl/t-XhSraLBxHc>;

CONSIDERATO che:

- il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestanti in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre amministrazioni pubbliche o enti diversi, è decorso il giorno 06 gennaio 2026;



– alla data del 06 gennaio 2026, la Comunità Montana valle Seriana ha richiesto delle integrazioni/chiarimenti, al progetto, con nota del 30/12/2025;

- **RAVVISATO** che a seguito delle integrazioni trasmesse dalla società Uniacque in data 12/03/2026, di cui la ricevuta di pagamento spese di istruttoria, ricevuta di pagamento Nulla osta idraulico, scheda di progetto compilata e sottoscritta con quantificazione delle superfici complessive e forestali interessate dalle opere e dei mc. movimentati in sterro e riporto, tabella riepilogativa dei RIM interferiti con identificazione del relativo codice, valutazione/Certificazione sottoscritta da un tecnico abilitato circa l'ammissibilità/congruità dell'intervento rispetto alle criticità geologiche evidenziate, versione revisionata dell'Elaborato n. 5 Relazione geologica, in cui al paragrafo n. 4 è stata aggiunta la caratterizzazione della roccia nella zona Valle dell'Orso, dette integrazioni e relativi documenti sono stati trasmessi dallo scrivente Ufficio in data 16 marzo 2026, agli enti interessati, aggiornando di conseguenza il nuovo termine entro cui le amministrazioni potevano rendere le proprie determinazioni, pareri, nulla osta, alla data del 10 maggio 2026;

PRESO ATTO che è stata convocata la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona per la data del 22 dicembre 2025, di seguito i soggetti invitati a partecipare:

- Comune di Oneta
- Comune di Gorno
- Provincia di Bergamo Servizio Risorse Idriche, Ufficio Concessioni Stradali e Ponti
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio Province Bergamo e Brescia
- Comunità Montana Valle Seriana
- E-Distribuzione
- FiberCop
- Fastweb
- Retipiù
- Uniacque S.p.A.

RILEVATO che alla data del 11 maggio 2026, hanno espresso pareri/autorizzazioni (che si allegano a costituire parte integrante del presente atto) i seguenti Enti/Società:

- Retipiù in data 23/12/2025, esprime **parere tecnico preliminare favorevole con prescrizioni**;
- FiberCop rilascia il nulla-osta per quanto di competenza con indicazione di coordinare l'intervento **con richiesta di inserimento sul portale della società**;
- Provincia di Bergamo Settore Edilizia Scolastica e Gestione del Territorio in data 16/01/2026, **esprime parere favorevole e rilascia il nulla osta subordinato alle condizioni riportate nel documento**;
- Comunità Montana Valle Seriana in data 20/03/2026, **rilascia parere favorevole con prescrizioni generali e particolari**;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, in data 27/04/2026, esprime parere favorevole e autorizza l'esecuzione delle opere ai sensi dell'art. 21 del D.L.vo 42/2004, **alle condizioni riportate nel documento trasmesso**;

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di modifiche sostanziali alla decisione in oggetto; il Gestore darà seguito alle richieste inoltrate da Enti/Società coinvolte, anche mediante modifiche progettuali ritenute necessarie, nel rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi e ai fini dell'assenso dell'approvazione del PFTE;



PRECISATO che in virtù delle competenze attribuite dalla “Convenzione per la delega dei poteri espropriativi ai sensi dell’art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e per la definizione delle modalità di approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Programma degli Interventi compreso nel Piano d’Ambito di cui all’art. 149 del D.L.vo 152/2006 Uniacque S.p.A.”, esaminata la documentazione costituente il PTFE sotto il profilo tecnico e normativo il Progetto sembra adeguato ed idoneo a identificare e quantificare compiutamente i lavori in relazione alla loro eseguibilità ed alla fruibilità delle opere. Gli elaborati descrittivi e contabili nonché i loro contenuti sono idonei e coerenti tra loro, in relazione alle specifiche del livello di Progettazione Definitiva e sulla base delle disposizioni applicabili del DPR 207/2010 e del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici. Inoltre le condizioni relative al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al Progetto, sono dichiarate all’interno della Relazione Generale/Tecnica, sottoscritta dai progettisti;

CONSIDERATO che:

- la ratio della norma relativamente al potere di delega, sopra citata, è quella di semplificare e ottimizzare i tempi di gestione delle procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- per la realizzazione del Progetto di cui trattasi risulta necessario procedere nei confronti dei soggetti individuati negli elaborati progettuali, ad esproprio/asservimento e occupazione temporanea e permanente su terreni di loro proprietà;
- ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, questo Ufficio ha avviato il procedimento amministrativo, finalizzato all’approvazione del PFTE “COLLETTAMENTO 3 TND IN LOCALITÀ CENTRO IN COMUNE DI ONETA E 1 TND IN COMUNE DI GORNO”, in tema di partecipazione degli interessati, nel rispetto degli art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e, risultano decorsi i tempi indicati per poter procedere all’emanazione dell’atto, ovvero i 30 giorni dall’invio degli avvisi di avvio del procedimento, giusta previsione di cui all’art. 11 comma 1 lett. b) del citato decreto e che a tale proposito rimangono agli atti, le comunicazioni effettuate;
- dalla documentazione agli atti, nei termini di legge, non sono state presentate allo scrivente Ufficio, osservazioni e/o chiarimenti, in merito alla realizzazione delle opere su terreni di proprietà private;

DATO ATTO che la mancata comunicazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell’Unione europea richiedano l’adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell’amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell’amministrazione, per l’assenso reso, ancorché implicito;

VISTA la legge 241/90, art. 17-bis, Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici, dove al comma 3 *“Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l’acquisizione di assensi, concertati o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l’adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all’articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell’amministrazione precedente. Decorsi i suddetti termini senza che sia stato comunicato l’assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito.”* Il silenzio equivale a un



inadempimento, la doverosità dell'azione amministrativa, deducibile anche dall'articolo 2 della L. 241/1990 che sancisce l'obbligo di concludere il procedimento e ne prevede i termini;

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VERIFICATA la legittimità delle fasi del procedimento amministrativo, finalizzato a garantire i principi di legalità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO lo Statuto aziendale dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo;

VISTO il D.L.vo 267/2000 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 267/2000;

RICONOSCIUTA la regolarità della procedura instaurata;

TENUTO CONTO DELLE MOTIVAZIONI SOPRA RICHIAMATE SI ADOTTA LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

1. della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-quater, Legge n. 241/90, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, per l'approvazione del PFTE presentato dalla società Uniacque S.p.A., riguardante i lavori "COLLETTAMENTO 3 TND IN LOCALITÀ CENTRO IN COMUNE DI ONETA E 1 TND IN COMUNE DI GORNO", che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi interessati, ivi compresi, l'acquisizione del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, nonché la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. e del R.R. n. 6/2019;

2. del PFTE per gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione delle opere, nonché coerente con il vigente Piano d'Ambito e Programma Interventi, compatibile con i limiti di incremento tariffario, risulta coerente ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i. e del R.R. n. 6/2019, comprensivo del seguente Quadro Economico di spesa:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 725.356,18
B) IMPORTO ONERI DI SICUREZZA	€ 45.000,00
A) + B) TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 770.356,00
C) SOMME A DISPOSIZIONE	
c.1) spese tecniche	€ 115.553,43
c.2) imprevisti	€ 77.035,62
c.3) spese generali	
c.4) spese per interferenze	€ 8.500,00
c.5) spese allacciamenti	€ 2.000,00



C.6) spese per espropri atti notarili ecc.	€ 20.000,00
<i>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA ESCLUSA</i>	€ 224.643,82
<i>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA ESCLUSA</i>	€ 995.000,00

3. della dichiarazione ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., in relazione al procedimento amministrativo svolto mediante tutte le fasi previste dall'ordinamento amministrativo, della pubblica utilità per motivi di interesse generale e collettivo, dei lavori relativi al PFTE;

4. di costituire ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 il necessario titolo abilitativo per la costruzione dell'opera;

PRESCRIVE

Alla società Uniacque S.p.A.

- a) di trasmettere formalmente a tutti gli enti coinvolti:
 - ❖ la data di sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore;
 - ❖ la data di consegna dei lavori;
 - ❖ la data del termine ultimo dei lavori;
- b) di attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati da Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito delle varie fasi della Conferenza di Servizi ivi comprese le decisioni della Conferenza;
- c) di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

CHIEDE

Al comune di Oneta e Gorno, ed al entro 5 giorni dalla ricezione, di apporre il presente atto all'albo pretorio comunale per almeno 15 giorni.

DISPONE

la trasmissione del presente atto:

- a Uniacque S.p.A. in qualità di soggetto che ha formulato l'istanza di approvazione del PFTE in parola e attuale gestore del SII, ai soggetti pubblici e società coinvolti nell'ambito amministrativo previsto dalla Legge 241/90 e s. m. i., sopra richiamati;
- che contro il presente provvedimento può essere esercitato, nel termine di 60 giorni dalla sua efficacia, ricorso al tribunale Amministrativo Regionale ovvero nel termine di 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web istituzionale per le finalità di cui al D.L.vo n. 33/2013;
- il presente atto è immediatamente efficace posto che la sua adozione è conseguente all'approvazione unanime, con prescrizioni, da parte di tutti i soggetti coinvolti nella suddetta Conferenza di Servizi;



Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

Il Responsabile del Procedimento

Luca Formentin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

